

SINDACO Int.nr. 65/2025

COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2025-07-17 - 0095321

Prot.Generale n: 0095321

A

Data: 17/07/2025

Classific.: 1-6-0

Interrogazione urgente al Sindaco di Asti nonché Presidente della Pro

Oggetto: Perdita dell'autonomia dell'I.I.S. Penna a seguito del dimensionamento scolastico.

Premesso che:

- Si apprende che in data, 17 luglio 2025, si terrà la conferenza di servizi per il dimensionamento scolastico.
- Si prevede che l'I.I.S. Penna possa essere accorpato al Liceo Vercelli.
- L'Istituto Statale Agrario di Asti, poi I.I.S. Penna, nasceva nel 1964 nel territorio del Comune di Asti.
- La Provincia di Asti ha previsto l'accorpamento con il Liceo Scientifico Vercelli, mettendo chiaramente una parola fine all'Autonomia dell'I.I.S. Penna.

Considerato che:

- Il quadro normativo di riferimento si rivela incerto, in quanto il decreto interministeriale che dovrebbe disciplinare la materia (D.I., n. 127 del 30 giugno 2023, contenente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027) ha avuto un iter difficile. Infatti, le Regioni, a seguito del mancato accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, hanno comunque proceduto a pubblicare gli atti di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica per il triennio.
- Alcune Regioni hanno impugnato innanzi alla Corte Costituzionale la legge finanziaria 2023 in quanto, non essendo stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni sull'applicazione delle norme in essa contenute, i ministeri dell'Istruzione e dell'Economia hanno proceduto "motu proprio" a definire il numero di scuole autonome da sopprimere ai sensi del citato D.I. 30 giugno 2023.
- L'Istituto G. Penna possiede complessità uniche sul territorio provinciale:
 - Una sede molto ampia e complessa ad Asti, sulla quale sono previsti interventi molto importanti, inclusa la costruzione di una palestra con avvio dei lavori imminente e adeguamenti impiantistici.
 - Una sede a S. Damiano d'Asti sulla quale sono stati eseguiti importanti lavori di ristrutturazione da parte dell'amministrazione comunale; l'indirizzo è sottoposto a un piano di miglioramento, ma ha comunque saputo creare legami importanti sul territorio nel settore alberghiero e delle manifestazioni.
 - L'azienda agraria, di circa 20 ettari in un solo appezzamento, ampiezza che rappresenta una situazione estremamente favorevole in campo agricolo, con macchinari per la lavorazione dei campi e la produzione in cantina, e ha in programma diverse colture e piani di sviluppo fortemente connessi con il territorio.
 - Il servizio serale con i due indirizzi presenti e l'attività in carcere, con la frequenza attiva di circa cento detenuti, in collaborazione con il CPIA di Asti.
- L'I.I.S. Penna, seppur con un plesso a San Damiano d'Asti, ha la sede principale nel Comune di Asti e ha come indirizzi "Tecnico Agrario" e "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", indirizzi attrattivi e che sposano la vocazione turistica e agricola del territorio, potendo essere un'attrazione per studenti del Comune di Asti e dei territori circostanti, ma la localizzazione dei percorsi di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" solo su San Damiano limitano il numero dei potenziali iscritti
- Il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. Penna, con deliberazione del 26/9/2023, chiese la sospensione dell'iter di dimensionamento/accorpamento.

- Vi è stato un “ripensamento” da parte della Provincia riguardo l’attivazione di un percorso di Istruzione (finalizzato ad un Diploma professionale), in particolare “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ad Asti, nonostante fosse già stato deliberato e approvato dalla Regione.

Nel 2023 la scuola aveva raccolto iscrizioni, ma a seguito di “lamentele sui giornali” e di un “sommerso” ripensamento da parte della Provincia, l’ex Dirigente Scolastico del Penna aveva chiesto conto di un possibile ripensamento. L’Agenzia di Formazione Professionale “Colline Astigiane” ha lamentato la nascita di un percorso di Istruzione sul territorio, sostenendo che “Formazione e istruzione sono cose diverse”. Anche il Comune di San Damiano si è dichiarato contrario. Questo ha portato ad un invito della Provincia a rimandare di un anno l’avvio e il Penna è stato costretto a scrivere alle famiglie, rimandando, ledendo il diritto di scelta di un percorso autorizzato.

- L’Istituto e la sua Autonomia rivestono una significativa importanza per il territorio astigiano e per il Comune di Asti.

. Che la Regione ci chiedeva di dimensionare 2 autonomie scolastiche e che il Comune di Asti nella riorganizzazione aveva già creato un dimensionamento con un’autonomia in meno, che tale autonomia persa non era di certo al di sotto dei parametri previsti a livello nazionale.

Si chiede al Sindaco di Asti nonché Presidente della Provincia:

- Perchè non si è sostenuto l’Istituto nelle scelte che aveva intrapreso nel 2023?
- Quali ragioni hanno portato alla scelta del Liceo Scientifico?
- Si chiede di sostenere l’Autonomia dell’I.I.S. Penna, chiedendo la sospensione del piano proposto dalla Provincia relativo al dimensionamento scolastico dell’I.I.S. Penna.
- In subordine al punto precedente, se il Sindaco non ritiene di dover chiedere alla Provincia di Asti un ulteriore anno per raggiungere i livelli di iscrizione relativi ai parametri fissati per un’autonomia scolastica (600 alunni).?
- Cosa si è fatto nel sostenere l’I.I.S. Penna nel pubblicizzare e promuovere le proprie attività?
- Perchè il Comune di concerto con l’I.I.S. Penna e Provincia di Asti, non ha appoggiato la partenza del corso su Asti “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”? Percorso che era già stato approvato sia dalla Provincia di Asti che dalla Regione ed è previsto nel triennio futuro.
- Di chiarire le ragioni del “ripensamento” da parte della Provincia sull’attivazione del percorso di Istruzione “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” su Asti, già approvato da Provincia e Regione e per il quale la scuola aveva raccolto iscrizioni. In particolare, si chiede di specificare il ruolo di Sindaci e l’influenza dell’Agenzia di Formazione Professionale “Colline Astigiane” e del Comune di San Damiano, e se si ritiene che la priorità data alla “Formazione” rispetto all’“Istruzione” abbia leso il diritto di scelta di un percorso autorizzato e costituito un “pessimo precedente”.
- Considerando che l’obiettivo per mantenere l’autonomia scolastica è fissato a 600 alunni, si chiede se il Sindaco e la Giunta Provinciale ritengono che le scelte operate, inclusa la mancata attivazione del suddetto percorso ad Asti, abbiano contribuito a un calo delle iscrizioni e ad allontanare l’I.I.S. Penna dalla soglia di autonomia, compromettendone la stabilità e il futuro.
- Data l’importanza dell’I.I.S. Penna per il territorio astigiano, con le sue complessità uniche (sede di Asti con interventi imminenti, sede di San Damiano, azienda agraria di 20 ettari, servizio serale e attività in carcere), e considerando i suoi indirizzi “Tecnico Agrario” e “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” che sposano la vocazione turistica e agricola del territorio e sono attrattivi per studenti di Asti e dintorni, si chiede se il Sindaco e Presidente della Provincia non ritenga che la prevista perdita di

autonomia rappresenti una grave perdita di un “fulcro” e di un “attrattore” per i percorsi di istruzione sul territorio.

- Se il Sindaco non ritenga che aumentare tipologia di percorsi all'interno della scuola avesse potuto ostacolare la decrescita di iscrizioni e costituire nuovo slancio
- Quali iniziative ha preso il Comune di Asti e la Provincia di Asti nel sostenere l'Istituto Penna, per riuscire a essere maggiormente attrattivo rispetto al territorio provinciale e extraprovinciale, al fine di mantenere la sua autonomia storica?

ASTI 16/7/2025

I Consiglieri
Mario Malandrone
Mauro Bosia
Vittoria Briccarello
Gianfranco Miroglio

